

BANDO DI CONCORSO PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL VENETO ALLA MANIFESTAZIONE "AF – L'ARTIGIANO IN FIERA", 24a MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO, FIERAMILANO, 30 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE 2019.

Articolo 1 – Finalità e risorse

La Regione del Veneto e il sistema Camerale veneto (Camere di Commercio di Padova, Treviso-Belluno, Venezia Rovigo, Verona e Vicenza), al fine di incentivare la partecipazione delle piccole e medie imprese del Veneto alla manifestazione "AF – L'ARTIGIANO IN FIERA", 24a Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato, che avrà luogo nel Quartiere di Fieramilano sito a Rho (Milano) dal 30 novembre all'8 dicembre 2019, stanziavano un fondo di 100.000,00 euro a favore delle imprese che esporranno nell'area collettiva della Regione e del sistema camerale veneto. Il finanziamento verrà erogato attraverso il Nuovo Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, Funzione Associata delle Camere di Commercio di Treviso-Belluno e di Venezia Rovigo, in sinergia con le associazioni di categoria interessate, nell'ambito della convenzione tra la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Treviso-Belluno e di Venezia Rovigo di cui alla DGR. 1125/2019.

Articolo 2 – Soggetti ammissibili

Possono accedere ai benefici le imprese che:

- 1) abbiano sede legale o unità locale/unità secondaria in Veneto;
- 2) siano micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014¹;
- 3) siano attive e non siano sottoposte a fallimento, procedure concorsuali di liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o a qualsiasi situazione equivalente;
- 4) nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti abbiano beneficiato di contributi di fonte pubblica in regime de minimis per un importo non superiore a 200.000,00 euro per quanto riguarda il reg. 1407/2013. L'importo complessivo del massimale va riferito all'impresa unica ai sensi dell'art. 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013;

¹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

- 5) non siano destinatarie di ingiunzione pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato (o non depositato in un conto bloccato) aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare;
- 6) abbiano legali rappresentanti, amministratori con o senza poteri di rappresentanza e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 (c.d. "Codice delle leggi antimafia");
- 7) abbiano regolarmente assolto agli obblighi contributivi e previdenziali (DURC regolare);
- 8) non ricevano altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- 9) partecipano alla fiera nell'area collettiva veneta, e acconsentono all'apposizione del logo degli enti finanziatori e organizzatori nel proprio stand.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione.

Alla data di presentazione della rendicontazione, le imprese dovranno risultare in regola con il diritto annuale.

Nel caso in cui si riscontri una irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, pena la decadenza del contributo.

Articolo 3 – Spese ammissibili

Il presente bando agevola le spese relative allo spazio espositivo e al relativo allestimento (pareti divisorie, moquette, insegna con ragione sociale, illuminazione e presa elettrica), alla quota di iscrizione e all'assicurazione, ai costi e condizioni di partecipazione previste dalla Società Ge.Fi. Spa, ideatrice e organizzatrice dell'evento.

Le spese vanno considerate al netto dell'IVA.

Articolo 4– Entità del contributo

Il contributo è pari al 50% delle spese sostenute per gli spazi espositivi, l'allestimento, la quota di iscrizione e l'assicurazione (art. 3) sino ad un importo massimo di 1.600,00 euro.

Articolo 5 – Regime di aiuto e divieto di cumulo

Il presente contributo è concesso applicando le disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea.

In particolare tali regimi consentono all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo riconducibili al regime *de minimis*, per un importo complessivamente non superiore a 200.000,00 euro per quanto riguarda il reg. 1407/2013.

Il rispetto di tale massimale va verificato sommando l'agevolazione del presente provvedimento con quelle ricevute in regime *de minimis* nell'esercizio finanziario attuale e nei due precedenti, indipendentemente dalla forma dell'aiuto (conto capitale, conto interessi, garanzie, etc.) o

dall'oggetto dell'agevolazione ricevuta e a prescindere dal fatto che i contributi ottenuti siano stati finanziati o meno con risorse di origine comunitaria.

Qualora l'impresa superi il massimale, la stessa non potrà beneficiare del contributo nemmeno per la parte non eccedente il massimale.

L'importo complessivo del massimale va riferito all'impresa unica ai sensi dell'art. 2, comma 2 del regolamento stesso.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.

Articolo 6 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere presentata dall'impresa dal giorno 9 ottobre 2019 al giorno 4 novembre 2019, esclusivamente tramite PEC alla posta certificata del Nuovo Centro Estero Veneto all'indirizzo nuovocentroestero@pec.it. Le domande trasmesse con qualsiasi altro mezzo non sono ammissibili.

La domanda è così formata:

- a) domanda di contributo (allegato 1)
- b) dichiarazione *de minimis* (allegato 2)
- c) eventuale certificato "rating di legalità"² in corso di validità all'atto di erogazione del contributo.

L'oggetto della PEC deve essere: Domanda di partecipazione ad Artigiano in Fiera 2019.

L'indirizzo PEC rappresenta il domicilio ai fini del presente bando e lì saranno, pertanto, indirizzate tutte le relative comunicazioni.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC nuovocentroestero@pec.it.

La domanda dovrà essere presentata nel rispetto delle norme sull'imposta di bollo.

Articolo 7 – Formazione della graduatoria e concessione del contributo

Verrà formata una graduatoria sulla base di quanto di seguito stabilito, con le seguenti priorità:

- 1) imprese alla prima partecipazione alla manifestazione;
- 2) punteggio indicato nel "Rating di legalità" (²) dell'impresa richiedente;
- 3) ordine cronologico di arrivo delle domande (fa fede l'invio della PEC).

² Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

³ Per impresa appartenente al settore secondario si intende una impresa che nella visura camerale abbia indicato, nella sezione "Attività", almeno un codice attività secondo la classificazione ATECO compreso tra 05 e 44.

Le imprese ammesse appartenenti al settore secondario (secondo classificazione ATECO3) avranno priorità nell'assegnazione del contributo previsto indipendentemente dalla loro posizione in graduatoria rispetto alle imprese appartenenti ad altri settori.

Salvi i criteri sopra illustrati e, in ogni caso, fino al raggiungimento dell'importo complessivo di Euro 100.000, i contributi potranno essere erogati tenendo conto dei limiti anche quantitativi previsti per ciascuna Camera di commercio, alla luce del numero delle imprese richiedenti ammesse e delle relative sedi legali o unità locali/unità secondarie.

L'esito finale della domanda è determinato dal Direttore e comunicato all'impresa al proprio indirizzo PEC, unitamente, in caso positivo, alla documentazione necessaria per richiedere la liquidazione del contributo.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito del Nuovo Centro Estero Veneto ed, eventualmente, degli enti finanziatori.

La concessione e la successiva liquidazione del contributo saranno subordinate alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), dei contributi "de minimis" nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, dei dati presenti nella visura camerale, del pagamento del diritto annuale camerale e al rilascio della comunicazione antimafia da parte del Ministero dell'Interno, che verranno acquisiti d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 8 – Rendicontazione delle spese

L'impresa entro l'11 dicembre 2019 deve presentare al Nuovo Centro Estero Veneto la richiesta di liquidazione del contributo esclusivamente tramite PEC, che è così formata:

- a) modulo di richiesta di liquidazione;
- b) fatture comprovanti il sostenimento degli oneri oggetto dell'agevolazione;
- c) evidenza dell'avvenuto pagamento delle spese;
- d) Customer Satisfaction.

L'oggetto della PEC deve essere: Richiesta liquidazione contributo Artigiano in Fiera 2019.

Saranno richieste all'impresa tutte le eventuali integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del beneficio.

In caso di revoche o rinunce, le risorse verranno assegnate tramite lo scorrimento della graduatorie.

Articolo 9 – Liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo è determinata dal Direttore e liquidato, entro il 31 dicembre 2019, sul c/c bancario intestato all'impresa indicato nel modulo di richiesta di liquidazione.

Il contributo concesso sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973.

Articolo 10 – Revoca del contributo

L'impresa beneficiaria finale del contributo deve possedere i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando anche al momento della liquidazione del contributo, pena la revoca.

Il contributo è parimenti revocato qualora l'impresa non partecipi alla fiera, non abbia integralmente liquidato le spese o non presenti entro i termini e con le modalità di cui all'art. 8 i documenti di rendicontazione ivi previsti.

Le imprese che intendano rinunciare al contributo devono comunicarlo a mezzo PEC.

Articolo 11 - Vigilanza

Il Nuovo Centro Estero Veneto, la Regione del Veneto e le Camere di Commercio di Padova, Treviso-Belluno, Venezia Rovigo, Verona e Vicenza, in qualità rispettivamente di gestore e di finanziatori del bando, si riservano, durante lo svolgimento della manifestazione, la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità definite, tutti i controlli, visite in loco e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva partecipazione alla stessa ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Articolo 12 - Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato.

I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a utilizzare i loghi degli enti organizzatori e finanziatori per la partecipazione all'iniziativa.

Articolo 13 – Responsabile del procedimento, note generali e informativa sulla privacy

Responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990 è il Direttore del Nuovo Centro Estero Veneto delle Camere di Commercio del Veneto.

I dati dei beneficiari saranno inseriti nel Registro Nazionale Aiuti e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge per la verifica del massimale *de minimis* e del divieto di cumulo, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa. L'informativa in materia di trattamento dei dati personali è consultabile sul sito del Nuovo Centro Estero Veneto (www.centroesteroveneto.it).